

CAVALLO AGRICOLA ITALIANO da TPR



ROMACAVALLI

Salone Internazionale dell'Equitazione e dell'Ippica

9-11 aprile 2010

Chiusi da pochi minuti i battenti della prima edizione di RomaCavalli 2010 ed è subito tempo di bilanci. Sui volti stanchi, leggermente segnati dal piacevole sole primaverile si legge un'espressione di appagamento davvero genuina. Nell'attesa di ricaricare i cavalli e tornare a casa, seduti tra i box sulle presse di fieno, si inganna l'attesa assaporando sapori nostrani da qualche quantiera con le ultime leccornie.



Gli Allevatori sono così: la soddisfazione sono i cavalli, il collante

è la passione, il gusto è il piacere di condividere l'emozione della Fiera.

E la kermesse capitolina di emozioni ne ha generate davvero tante: circa settantamila visitatori nel solo week-end a convalidare un successo superiore ad ogni aspettativa, per un evento che ha trasformato il polo fieristico in un immenso villaggio del

cavallo, su una superficie di ben 17.000 metri quadrati di esposizione, con una media di oltre 50 fan per ogni cavallo presente.



Una ventina i soggetti provenienti da tutta la penisola che han calcato i ring di RomaCavalli nella tre giorni romana in rappresentanza del "Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido": passerella d'eccezione nel padiglione 7 di Itallialleva formata da numerosi esemplari di gran pregio,

assolutamente rappresentativi del panorama morfologico del "CAITPR", con a carico piazzamenti importanti in Mostra Nazionale nonché genealogie "doc" a testimonianza del delicato lavoro di selezione che si cela dietro a questi risultati viventi. Evento

nell'evento la presenza straordinaria di diversi stalloni che hanno conseguito il prestigioso titolo di "campioni di razza", a tracciare un po' la storia del processo selettivo operato negli ultimi quindici anni.

Partecipazione importante in base CAITPR anche nel padiglione "attacchi" grazie alla presenza di quattro soggetti attaccati alle rispettive vagonette e maratone, dando



prova di destrezza tra eleganza, maneggevolezza e tradizione anche nel confronto con altre razze, e di tre soggetti addestrati alle redini lunghe, nel tentativo peraltro riuscito di avvalorare le naturali attitudini della razza al lavoro con l'uomo, oggi per gioco, un tempo in nome di

una necessità dettata da esigenze lavorative nei campi. Mario Rocco, regista del carosello del Cavallo Agricolo Italiano nei diversi ring nonché in giro per i padiglioni del polo fieristico accattivandosi l'interesse e la simpatia del pubblico.

Folta consistenza di soggetti provenienti da Lazio ed Abruzzo. Intervenuto per l'occasione il neo-presidente della Provincia dell'Aquila, Antonio Del Corvo.

Un ringraziamento a tutti gli Allevatori presenti a partire dalle giovanissime ragazze Morgante, fino ad Ermando Di Francesco, a Marco Patroncini, ai fratelli



Panella, a Roberto Concezzi, a Luigi Francescangeli, a Gaetano Santarelli, alla famiglia Cavezza, ad Umberto Anzidei, a Federico Di Sacco e Sandro Gentili, ai fratelli Maiucci e Giuliano Girotti, a Giovanni Saltarelli, a Gianni Fattapposta e a Domenico Paribeni, grazie ai quali è stato possibile rappresentare degnamente la razza in questa primissima edizione.

Rientrati a casa da poche ore e c'è già chi, tra gli Allevatori, ha grandi idee per RomaCavalli 2011.

(Dott. Annalisa Parisi)